

Aziende del calibro di Pfizer o GSK Vaccines hanno deciso di affidarsi all'automazione Incaricotech per stoccare e tracciare prodotti, materiali per il confezionamento e materie prime

Parola d'ordine AZZERARE GLI ERRORI

Incaricotech, che di magazzini verticali e automazione ha fatto il proprio core business, ha consolidato i metodi per la gestione performante e sicura degli ordini di magazzino

Il commercio online ha abbattuto diversi muri e gli eStore sono diventati mezzi di neoglobalizzazione mai vista in precedenza. Complice la pandemia, nel 2021 gli acquisti su internet di alcune categorie merceologiche hanno superato quelle dei negozi fisici. Tra i motivi, emerge sicuramente la soppressione delle barriere geografiche che caratterizzano e in qualche misura limitano i negozi fisici. Se da un lato questa può essere una chiave di volta per l'economia delle imprese italiane e internazionali, dall'altro sorge la necessità di garantire una qualità impeccabile che, nel mondo online, si traduce in azzeramento degli errori nella preparazione de-

gli ordini, velocità nelle spedizioni e filiera produttivo-distributiva altamente performante.

Nell'eCommerce è peggio

La percezione del cliente è decisamente più rilevante nel caso degli acquisti online, perché, banalmente, se in un negozio fisico manca un prodotto, è semplicemente un prodotto mancante.

Se invece un negozio online sbaglia la preparazione dell'ordine, o un pacco viene perso o è troppo lento ad arrivare, la percezione e l'insoddisfazione saranno fermamente più negativi nei confronti del venditore.

Diventa quindi fondamentale, per tutte

le realtà che vogliono lanciare un eCommerce, dotarsi di soluzioni strategiche per procedere il più velocemente possibile con la preparazione degli ordini soprattutto per far fronte all'estrema diversificazione delle liste.

La parola d'ordine diventa quindi flessibilità, ed è proprio per questo motivo che, al giorno d'oggi, organizzare i processi in-





tralogistici in maniera snella, fluida ed efficace è cruciale.

Incaricotech, che di magazzini verticali e automazione industriale ha fatto il proprio core business, ha, nel tempo, consolidato i metodi per la gestione performante e sicura degli ordini di magazzino.

Il picking è fondamentale

Un elemento di fondamentale importanza è rappresentato dal picking, la cui ottimizzazione ha acquisito nel corso degli ultimi anni un ruolo centrale nelle strategie distributive anche grazie al concetto di merce all'uomo. Sarà infatti la merce a muoversi verso l'operatore che potrà procedere con la raccolta dei materiali e delle merci. Discorso analogo avviene con le scaffalature tradizionali, ma in questo caso sarà l'addetto a doversi fisicamente muovere nel magazzino per procedere con il picking.

Il metodo suggerito da Incaricotech prende in uso alcuni strumenti già ampiamente utilizzati sul mercato, con lo scopo di amplificare le performance logistiche: si va dalla conferma tramite barcode alla barra led, che indica la posizione dello scomparto, fino al pick-o-light, che identifica in maniera inequivocabile la merce da prelevare attraverso un velocissimo robot cartesiano. L'obiettivo non è quello di ridurre l'errore, ma di eliminarlo definitivamente.

Velocità nelle spedizioni

Probabilmente l'aspetto che merita più valutazioni, e anche il più ricercato dai clienti intenzionati a migliorare le proprie performance, riguarda la velocità. Velocità è movimento, e il movimento, si sa, è alla base delle attività funzionali. Oggi all'interno del panorama logistico ci sono vari aspetti legati alla velocità sui quali



Incaricotech ha sviluppato, attraverso i magazzini Hanel, un software di gestione che fa arrivare gli ordini dell'e-commerce direttamente sui magazzini verticali. In questo modo i magazzini possono preparare in anticipo le movimentazioni sulla base del percorso più veloce



si può lavorare dopo un'analisi delle esigenze e dei flussi: velocità nel picking; velocità distributiva e di preparazione degli ordini.

Ad oggi, il sistema di movimentazione più veloce sul mercato, legato ai sistemi automatici di magazzino è il sistema high-speed, che movimentata la navetta a 2,3 metri al secondo. Le realtà che sfruttano a pieno l'altezza attraverso l'uso dei magazzini verticali possono in questo modo contare su un flusso altamente efficiente, dove l'impatto acustico è minimo e le frenate sono dolci e mai brusche. Ad una diversa logica risponde invece il sistema a doppia navetta, l'unico sistema in Italia per il cosiddetto picking intensivo.

I tempi di prelievo

Si tratta di un sistema che consente di risparmiare il 40% dei tempi di prelievo perché sfrutta il momento nel quale l'operatore sta effettuando le operazioni di picking per prendere il cassetto successivo. Una volta terminato il prelievo da parte dell'operatore, il magazzino scambierà i cassettei, lasciando il cassetto "nuovo" in baia, portando via quello vecchio e prelevando, nuovamente, quello successivo.

Un funzionamento semplice ma completo, al quale nessuno aveva pensato e che oggi ha rivoluzionato interi flussi logistici. In questo modo l'addetto avrà sempre a disposizione un cassetto sul quale prelevare/depositare la merce.

Il concetto di velocità non riguarda poi solo la performance nel prelievo, ma riguarda anche i flussi distributivi: rimane particolarmente performante il sistema put-to-light, già da anni consolidato.

Il put-to-light è altrettanto semplice e intuitivo: dopo aver associato in automatico ogni ordine ad un diverso pacco i led colorati indicheranno sia le quantità da inserire in ogni pacco, sia i diversi pacchi nei quali inserire le merci prelevate.

Un validissimo alleato

Questo sistema permette ad ogni operatore di lavorare su più ordini, fino a 10 contemporaneamente. Un validissimo alleato per gestire la varietà delle liste ed i flussi non sempre costanti.

Anche i passaggi intermedi possono es-

IL PENSIERO DI LORIS GASPARINI, AD INCARICOTECH

Così si amplificano le performance

La produttività aumenta integrando moderni magazzini verticali, già dotati di un proprio software, con il WMS aziendale. La sinergia rende infatti possibile snellire le procedure e soddisfare più ordini contemporaneamente facendo ricorso alla tecnica del pick-to-light e put-to-light. Come questo avviene lo spiega Loris Gasparini, amministratore delegato di Incaricotech, l'impresa che rappresenta nel nostro paese Hänel, il costruttore tedesco specializzato in soluzioni logistiche tra le quali spiccano appunto i magazzini verticali: «Li abbiamo installati in batterie da due a cinque in diverse applicazioni integrandole con software di gestione che consentono di combinare il prelievo dei prodotti con la preparazione rapida dell'ordine da evadere», afferma.

La gestione degli ordini

Con il metodo suggerito da Incaricotech, che amplifica le performance logistiche anche nelle PMI, l'operatore può gestire più ordini prelevando i materiali richiesti dai cassette delle macchine mediante l'aiuto del segnale luminoso emesso dal dispositivo pick to light e raggruppando la merce. «Potrei avere nel cassetto che mi si presenta di fronte prodotti per tre o più diversi ordini da lavorare in contemporanea. Effettuato il prelievo devo semplicemente voltarmi e trovandomi di fronte una serie di display che, con ancora un'indicazione luminosa ma in una logica put to light, mi indicano che cosa e quanto devo depositare nei contenitori pronti per comporre l'ordine da evadere. Man mano che inserisco il prodotto nel contenitore premo il pulsante che spegne la luce e con

questa azione do il via libera alla prosecuzione del lavoro in corso».

I fattori in gioco

A quel punto gli ordini completati sono pronti per essere spediti. In che maniera questa sinergia può essere materialmente creata dipende da più fattori, come l'ingombro dei materiali e gli spazi a disposizione dove montare, nelle adiacenze del magazzino verticale, rulliere piuttosto che prevedere l'impiego di carrelli o scaffalature dalle quali altri addetti potrebbero ritirare il contenitore con i prodotti da confezionare per la spedizione. Tuttavia, i tempi possono essere tagliati ulteriormente ponendo all'istante i prodotti nella scatola da consegnare al corriere all'ora concordata per il suo passaggio. L'applicazione di questa tecnologia al mondo dei



magazzini verticali sta trasformando le abitudini. Continua Gasparini: «Fino a qualche tempo fa la distribuzione intensiva di minuterie passava attraverso impianti con miniload e cassette concentrando il prelievo in pochi punti. Ora però, in Europa, si sta facendo strada una logica che vede diversificare e soprattutto aumentare i punti di prelievo installando batterie di magazzini verticali integrati nei software aziendali con i quali frazionare l'attività di prelievo e rifornimento» ed evitando in questo modo pericolosi colli di bottiglia/rallentamenti.

sere agilmente superati: Incaricotech ha sviluppato, attraverso i magazzini Hänel, uno software di gestione in grado di far arrivare gli ordini dell'e-commerce direttamente sui magazzini verticali. In questo modo i magazzini possono preparare in anticipo le movimentazioni sulla base del percorso più veloce.

Un aspetto rilevante riguarda il fatto che i materiali non giochino più un ruolo discriminante, perché le soluzioni sono estremamente versatili ed elastiche, ed ecco che ritorna il concetto di flessibilità.

Le particolari farmacie

Una nota specifica riguarda un settore

che, per sua natura, necessita di particolari attenzioni: il farmaceutico. Qui, infatti, velocità e precisione devono sposarsi con altri elementi di natura giuridica, come la tracciabilità, il mantenimento della catena del freddo, le lavorazioni e le distribuzioni in ambienti asettici controllati. Ancora una volta l'automazione fa la differenza per il mantenimento dei rigidi protocolli legali.

La tracciabilità, ad esempio, è garantita lungo la filiera produttivo-distributiva, grazie all'integrazione con sistemi a radiofrequenza RFID, utilizzati anche per gestire lo stock in ottica FEFO (first Expired, First Out), per il quale i primi mate-

riali a scadere o deperire, sono i primi a dover essere utilizzati. Una gestione ottimizzata che si traduce in minori costi e sfruttamento logico delle risorse.

Aziende del calibro di Pfizer o GSK Vaccines hanno deciso di affidarsi all'automazione Incaricotech per stoccare e tracciare prodotti, materiali per il confezionamento e materie prime, ma con la stessa logica hanno seguito il percorso anche diverse farmacie o parafarmacie, come quella di Farmavaldera.

E anche le stesse farmacie seguono un po' il trend del commercio online: variabilità degli ordini e tempi di preparazione rapidi. X